

ROSETTI MARINO SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	RAVENNA
Codice Fiscale	00082100397
Numero Rea	00082100397 1530
P.I.	00082100397
Capitale Sociale Euro	4.000.000 i.v.
Forma giuridica	S.p.A.
Settore di attività prevalente (ATECO)	251100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Rosfin S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	378.411	390.424
6) immobilizzazioni in corso e acconti	121.186	21.181
7) altre	457.362	620.029
Totale immobilizzazioni immateriali	956.959	1.031.634
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	48.832.903	50.069.014
2) impianti e macchinario	4.071.109	5.099.358
3) attrezzature industriali e commerciali	158.564	118.776
4) altri beni	176.345	221.265
5) immobilizzazioni in corso e acconti	451.366	13.519
Totale immobilizzazioni materiali	53.690.287	55.521.932
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		

a) imprese controllate	5.550.735	5.593.312
b) imprese collegate	402.333	422.073
d-bis) altre imprese	153.811	153.163
Totale partecipazioni	6.106.879	6.168.548
2) crediti		
b) verso imprese collegate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	19.298.593	19.050.000
Totale crediti verso imprese collegate	19.298.593	19.050.000
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	318.348	150.000
Totale crediti verso altri	318.348	150.000
Totale crediti	19.616.941	19.200.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	25.723.820	25.368.548
Totale immobilizzazioni (B)	80.371.066	81.922.114
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	256.455	269.556
3) lavori in corso su ordinazione	3.173.545	6.235.319
5) acconti	6.109.538	6.668.290
Totale rimanenze	9.539.538	13.173.165
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	45.540.608	50.303.010
Totale crediti verso clienti	45.540.608	50.303.010
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.813.268	6.692.339
Totale crediti verso imprese controllate	5.813.268	6.692.339
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.967.033	11.396.278
Totale crediti verso imprese collegate	26.967.033	11.396.278
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.760	9.760
Totale crediti verso controllanti	9.760	9.760
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.216.971	4.327.554
Totale crediti tributari	5.216.971	4.327.554
5-ter) imposte anticipate	5.498.757	2.896.748

5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.343.207	37.671
esigibili oltre l'esercizio successivo	284.492	49.889
Totale crediti verso altri	1.627.699	87.560
Totale crediti	90.674.096	75.713.249
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi	6.466.666	13.327.297
6) altri titoli	57.296.330	43.529.212
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	63.762.996	56.856.509
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	56.628.051	29.994.307
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	107.612	29.708
Totale disponibilità liquide	56.735.663	30.024.015
Totale attivo circolante (C)	220.712.293	175.766.938
D) Ratei e risconti	483.888	313.199
Totale attivo	301.567.247	258.002.251
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.000.000	4.000.000
III - Riserve di rivalutazione	36.968.663	36.968.663
IV - Riserva legale	800.000	800.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	122.143.986	122.869.723
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	46.130
Varie altre riserve	1.941.369	1.941.369
Totale altre riserve	124.085.355	124.857.222
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(1.497.988)	(220.393)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.475.142	1.128.134
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(5.100.000)	(5.100.000)
Totale patrimonio netto	164.731.172	162.433.626
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	492.991	114.000
2) per imposte, anche differite	6.053	824.128
3) strumenti finanziari derivati passivi	1.537.174	220.393
4) altri	4.657.395	5.040.952
Totale fondi per rischi ed oneri	6.693.613	6.199.473

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.186.923	1.255.144
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.995.023	30.985.331
esigibili oltre l'esercizio successivo	42.780.586	3.525.609
Totale debiti verso banche	50.775.609	34.510.940
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	43.325.719	22.774.604
Totale acconti	43.325.719	22.774.604
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.064.350	21.249.664
Totale debiti verso fornitori	23.064.350	21.249.664
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.575.593	4.191.426
Totale debiti verso imprese controllate	4.575.593	4.191.426
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.500	37.500
Totale debiti verso imprese collegate	37.500	37.500
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.699.191	1.319.081
Totale debiti tributari	2.699.191	1.319.081
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.221.864	1.169.521
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.221.864	1.169.521
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.782.545	2.782.135
Totale altri debiti	2.782.545	2.782.135
Totale debiti	128.482.371	88.034.871
E) Ratei e risconti	473.168	79.137
Totale passivo	301.567.247	258.002.251

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	177.762.516	130.387.501
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(2.654.367)	(2.585.442)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	64.729	10.322
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	377.144	263.995
altri	1.423.045	2.880.409
Totale altri ricavi e proventi	1.800.189	3.144.404
Totale valore della produzione	176.973.067	130.956.785
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	53.875.321	20.998.691
7) per servizi	62.917.380	74.712.230
8) per godimento di beni di terzi	9.508.991	6.565.044
9) per il personale		
a) salari e stipendi	19.858.107	18.502.184
b) oneri sociali	4.970.448	5.091.505
c) trattamento di fine rapporto	1.262.147	1.284.216
d) trattamento di quiescenza e simili	507.608	160.707
e) altri costi	1.872.855	30.344
Totale costi per il personale	28.471.165	25.068.956
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	279.175	374.151
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.614.650	2.743.691
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.173.295	333.400
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.067.120	3.451.242
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	13.101	(49.765)
12) accantonamenti per rischi	92.585	1.548.913
14) oneri diversi di gestione	348.808	342.388
Totale costi della produzione	159.294.471	132.637.699
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	17.678.596	(1.680.914)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	2.697.949
altri	933	993

Totale proventi da partecipazioni	933	2.698.942
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	517.033	961.140
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	38.148	28.939
da imprese collegate	374.159	395.401
altri	666.118	657.874
Totale proventi diversi dai precedenti	1.078.425	1.082.214
Totale altri proventi finanziari	1.595.458	2.043.354
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.502.464	582.318
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.502.464	582.318
17-bis) utili e perdite su cambi	(608.600)	(862.462)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(514.673)	3.297.516
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	43.827	9.992
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	74.185
d) di strumenti finanziari derivati	19.173	389.333
Totale rivalutazioni	63.000	473.510
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	3.238.798	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	1.335.454	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	541.918	77.888
d) di strumenti finanziari derivati	939.305	172.170
Totale svalutazioni	6.055.475	250.058
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(5.992.475)	223.452
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	11.171.448	1.840.054
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	8.376.010	881.413
imposte relative a esercizi precedenti	(72.981)	(28.380)
imposte differite e anticipate	(2.606.723)	(141.113)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.696.306	711.920
21) Utile (perdita) dell'esercizio	5.475.142	1.128.134

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2018 31-12-2017

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.475.142	1.128.134
Imposte sul reddito	5.696.306	711.920
Interessi passivi/(attivi)	(92.779)	(1.237.099)
(Dividendi)	(2.904)	(2.701.253)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(123.457)	(262.123)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	10.952.308	(2.360.421)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	4.197.017	3.246.528
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.893.825	3.117.842
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	3.248.252	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(1.277.595)	194.722
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	2.118.173	(1.093.291)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	11.179.672	5.465.801
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	22.131.980	3.105.380
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	3.633.625	2.533.008
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(11.102.578)	(12.965.985)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.198.853	5.040.631
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(170.689)	(34.946)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	394.030	(8.479)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	8.610.198	(7.527.959)
Totale variazioni del capitale circolante netto	3.563.439	(12.963.730)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	25.695.419	(9.858.350)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	92.779	1.237.099
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	2.904	2.701.253
(Utilizzo dei fondi)	(2.597.805)	(3.994.973)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(2.502.122)	(56.621)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	23.193.297	(9.914.971)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(793.561)	(273.182)
Disinvestimenti	30.720	43.110
Immobilizzazioni immateriali		

(Investimenti)	(204.500)	(259.640)
Disinvestimenti	0	62.237
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.821.271)	(3.015.134)
Disinvestimenti	168.348	14.299.005
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(32.026.371)	(27.745.177)
Disinvestimenti	23.800.317	12.888.233
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(10.846.318)	(4.000.548)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	50.000.000	5.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(33.735.331)	(489.061)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.900.000)	(1.140.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	14.364.669	3.370.939
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	26.711.648	(10.544.580)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	29.994.307	40.535.401
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	29.708	33.194
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	30.024.015	40.568.595
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	56.628.051	29.994.307
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	107.612	29.708
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	56.735.663	30.024.015
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Principi di redazione

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente nota integrativa. La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Il rendiconto finanziario è stato predisposto in conformità all'OIC 10, secondo il metodo indiretto.

La normativa di legge è stata integrata, ove necessario, sulla base dei principi contabili enunciati dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come modificati ed integrati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), nonché da quelli dell'International Accounting Standards Board (IASB), nei limiti in cui questi ultimi sono compatibili con le norme di legge italiane.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti). Ai fini delle valutazioni contabili viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni sottostanti piuttosto che alla loro forma giuridica.

Gli importi sono espressi in unità di euro, salvo diversa indicazione.

Criteri di valutazione applicati

I principi contabili di seguito riportati sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016 a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015 e modificati dagli "Emendamenti" emessi in data 29 dicembre 2017 e in data 28 gennaio 2019.

Gli "Emendamenti" emessi in data 28 gennaio 2019 hanno riguardato i seguenti principi contabili:

- OIC 28 Patrimonio Netto;
- OIC 32 Strumenti Finanziari Derivati.

Tali "Emendamenti" non hanno comportato effetti sulla valutazione delle poste di bilancio della Società chiuso al 31 dicembre 2018.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 in osservanza dell'art. 2426 c.c. e dei citati principi contabili sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del C.C..

I costi di pubblicità e di ricerca sono interamente imputati a costi di periodo nell'esercizio di sostenimento.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto di eventuali contributi in conto capitale, rettificato per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dai soli ammortamenti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Beni in leasing

I beni strumentali la cui disponibilità è ottenuta mediante contratti di locazione finanziaria sono esposti in bilancio conformemente all'impostazione contabile prevista dai principi contabili nazionali, "metodologia patrimoniale", che prevedono l'imputazione dei canoni di leasing tra i costi d'esercizio, con la conseguente rilevazione dei risconti attivi sui canoni anticipati, e l'iscrizione nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitata la facoltà di riscatto.

Partecipazioni e titoli (iscritti nelle immobilizzazioni)

Le partecipazioni ed i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società e sono valutati con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore.

Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore fino a concorrenza del costo originario.

Rimanenze

Materie Prime

Sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presumibile realizzo.

Commesse in corso di lavorazione e riconoscimento dei ricavi

Le commesse in corso di lavorazione aventi durata inferiore all'anno vengono valutate secondo il criterio del costo specifico di costruzione.

Le commesse in corso di lavorazione di durata ultra annuale vengono valutate a fine esercizio in base ai corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza (metodo della percentuale di completamento). I corrispettivi maturati vengono calcolati applicando ai ricavi totali stimati la percentuale di avanzamento determinata con il metodo del costo-cost e sono riflessi tra le commesse in corso di lavorazione al netto dei corrispettivi rilevati tra i ricavi in quanto acquisiti a titolo definitivo, in seguito al loro riconoscimento da parte dell'appaltatore quale corrispettivo del valore dei lavori eseguiti. Tale percentuale si ottiene dal rapporto tra i costi sostenuti al 31/12/2018 ed i costi stimati totali. I corrispettivi aggiuntivi sono inclusi tra i ricavi di commessa solo quando entro la data del bilancio vi è l'accettazione formale del committente di tali corrispettivi aggiuntivi, ovvero, pur in assenza di una formale accettazione, alla data del bilancio è altamente probabile che la richiesta di corrispettivi aggiuntivi sia accettata sulla base delle più recenti informazioni e dell'esperienza storica.

Gli acconti corrisposti dai committenti in corso d'opera, a fronte dei lavori eseguiti e normalmente concordati attraverso "stati di avanzamento" sono iscritti alla voce "ricavi", mentre gli anticipi da clienti incassati ad inizio lavori sono iscritti nella voce "acconti" del passivo. Le commesse vengono considerate completate quando tutti i costi sono stati sostenuti ed i lavori sono stati accettati dai clienti. Le eventuali perdite su commesse stimate con ragionevole approssimazione sono interamente portate a decremento del valore dei lavori in corso su ordinazione, iscritti nell'attivo, nell'esercizio in cui le stesse divengono note. Se tale perdita è superiore al valore dei lavori in corso, la Società rileva un apposito fondo per rischi e oneri, iscritto nel passivo, pari all'eccedenza.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie non immobilizzate sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o sottoscrizione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo originario di tali titoli viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle rettifiche di valore effettuate.

Disponibilità liquide.

Sono iscritte al loro valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono attività e passività finanziarie rilevate al fair value.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata. Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa futuri degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge), la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è sospesa nel patrimonio netto. Gli utili e le perdite associate a una copertura per la quota di inefficacia sono iscritti a conto economico. Nel momento in cui la relativa operazione si realizza, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza (a rettifica o integrazione delle voci di conto economico impattate dai flussi finanziari coperti).

Pertanto le variazioni del relativo fair value di strumenti finanziari derivati di copertura sono imputate:

- nel conto economico nelle voci D18 o D19 nel caso di copertura di fair value di un'attività o passività iscritta in bilancio così come le variazioni di fair value degli elementi coperti (nel caso in cui la variazione di fair value dell'elemento coperto sia maggiore in valore assoluto della variazione di fair value dello strumento di copertura, la differenza è rilevata nella voce di conto economico interessata dall'elemento coperto);
- in un'apposita di riserva di patrimonio netto (nella voce AVII "Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi") nel caso di copertura di flussi finanziari secondo modalità tali da controbilanciare gli effetti dei flussi oggetto di copertura (la componente inefficace è classificata nelle voci D18 e D19).

Per gli strumenti finanziari derivati classificati come di negoziazione, in quanto non soddisfano i requisiti per essere trattati in hedge accounting, le variazioni del fair value sono rilevate nello stato patrimoniale e sono imputate a conto economico nelle voci D18 o D19.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto è stato stanziato per coprire l'intera passività maturata fino al 31 dicembre 2006 nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali ed è soggetto a rivalutazione ai sensi dell'art. 2120 del c.c.

Si segnala che le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, hanno modificato i criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, in quanto con l'istituzione del "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del codice civile" (Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS per conto dello Stato) i datori di lavoro che hanno alle proprie dipendenze almeno 50 addetti sono obbligati a versare a tale Fondo di Tesoreria le quote di TFR maturate in relazione ai quei lavoratori che non abbiano scelto di conferire la propria quota di liquidazione ad un fondo di previdenza complementare. L'importo del Trattamento di fine Rapporto esposto in bilancio è quindi indicato al netto delle quote versate al suddetto Fondo di Tesoreria INPS.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.

Costi e ricavi

Sono rilevati sulla base del criterio della prudenza e della competenza economica di cui all'art. 2423-bis c.c., ai sensi dell'art. 2425-bis c.c., i costi ed i ricavi sono indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni. I ricavi includono i corrispettivi fatturati a fronte della produzione realizzata nell'esercizio e pertanto acquisiti a titolo definitivo.

Contributi in conto capitale e in conto esercizio

I contributi in conto capitale ed in conto esercizio sono iscritti al momento dell'effettivo incasso.

In esercizi precedenti per usufruire dei vantaggi di sospensione della tassazione previsti dalla normativa tributaria vigente fino al 31/12/97, parte dei contributi ricevuti, nella misura in cui la normativa fiscale lo consentiva, venivano accantonati alla voce "altre riserve" del patrimonio netto.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione da parte delle società eroganti.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce 4 ter) e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante. Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore

all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Per contro, le imposte differite sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

A partire dall'esercizio 2017 e per un triennio, la Società ha deciso di aderire al consolidato fiscale nazionale del Gruppo Rosetti ai sensi degli artt. 117/129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (T.U.I.R.). La Società Rosetti Marino S.p.A. funge da società consolidante e determina un'unica base imponibile per il gruppo di società aderenti al consolidato fiscale, che beneficia in tal modo della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione. L'accordo, consente alla consolidante Rosetti Marino S.p.A. di utilizzare le perdite fiscali prodotte dalle consolidate e prevede l'obbligo, in capo alla prima, di riconoscere alle stesse un credito, nel momento e nella misura in cui le perdite saranno utilizzate.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti e i debiti in valuta sono stati originariamente contabilizzati ai cambi in vigore alla data di registrazione delle operazioni.

Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a conto economico.

Alla fine dell'esercizio i crediti ed i debiti in valuta estera per i quali non sono state effettuate operazioni di copertura, sono convertiti in base al cambio in vigore alla data del bilancio. Gli utili e le perdite che derivano da tale conversione sono rispettivamente accreditate ed addebitate al conto economico come componente di natura finanziaria.

L'eventuale utile netto derivante dal confronto tra gli utili e le perdite su cambi potenziali viene accantonato in sede di destinazione dell'utile d'esercizio in una apposita riserva non distribuibile fino al suo realizzo.

Altre informazioni

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 c.c..

Predisposizione del bilancio consolidato

Detenendo significative partecipazioni di controllo, così come definite dall'art. 2359 c.c., la Società ha l'obbligo di redigere, sulla base di quanto disposto dal D.Lgs. 127/91, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2018. La Società ha predisposto tale bilancio, che integra il presente bilancio d'esercizio, entro i termini previsti dal 4° comma dell'art. 46 del citato decreto, in un fascicolo separato.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

La voce immobilizzazioni immateriali ammonta complessivamente ad Euro 957 mila (Euro 1.032 mila al 31.12.2017) ed è composta come segue:

- la voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" pari a Euro 378 mila è costituita dal valore residuo del corrispettivo sostenuto per l'acquisizione dei diritti di superficie, scadenti nel 2050, su terreni attigui al cantiere Piomboni.
- la voce "immobilizzazioni in corso e acconti" pari a Euro 121 mila rappresenta il valore delle attività svolte fino al 31.12.2018 per lo sviluppo di progetti interni non ancora conclusi.
- la voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è costituita per Euro 324 mila dalle migliorie su beni di terzi (Euro 366 mila al 31.12.2017), per Euro 133 mila da software (Euro 193 mila al 31.12.2017).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il dettaglio e la relativa movimentazione viene riportata nella seguente tabella:

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	600.832	21.181	1.407.752	2.029.765
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(210.408)	-	(787.723)	(998.131)
Valore di bilancio	390.424	21.181	620.029	1.031.634
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	100.005	104.495	204.500
Ammortamento dell'esercizio	12.013	-	267.162	279.175
Totale variazioni	(12.013)	100.005	(162.667)	(74.675)
Valore di fine esercizio				
Costo	600.832	121.186	1.512.247	2.234.265
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(222.421)	-	(1.054.885)	(1.277.306)
Valore di bilancio	378.411	121.186	457.362	956.959

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Tale voce si è ridotta di Euro 12 mila per effetto degli ammortamenti effettuati in base alla durata della concessione per i diritti di superficie.

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

L'incremento di tale voce pari ad Euro 100 mila è dovuto ad attività, non ancora concluse, di aggiornamento di un software utilizzato per la redazione del registro delle saldature (Euro 24 mila) ed alle attività di rinforzo della banchina del cantiere San Vitale (Euro 76 mila).

Altre immobilizzazioni immateriali

L'incremento di tale voce è dovuto per Euro 6 mila all'acquisizione di software Microsoft, per Euro 6 mila all'acquisizione di un software di ingegneria finalizzato alla raccolta ed analisi di dati, per Euro 15 mila all'aggiornamento dell'applicativo U-travel utilizzando in azienda per gestire le trasferte e i relativi rimborsi spese dei dipendenti, per Euro 4 mila allo sviluppo di un'applicazione mobile finalizzata all'approvazione di Rda (richieste d'acquisto) e Oda (ordini di acquisto), per Euro 29 mila all'aggiornamento dell'applicativo HRNet (human resources network) utilizzato in azienda per la gestione dell'anagrafica del personale, per Euro 34 mila allo sviluppo di un software dell'area procurement finalizzato alla gestione documentale e agli indicatori di performance, per Euro 3 mila ad un software utilizzato per lo sviluppo interno di applicativi e per Euro 7 mila all'aggiornamento del gestionale SAP per la gestione della fatturazione elettronica.

Il decremento di tale voce per complessivi Euro 267 mila, è relativo all'effetto degli ammortamenti, i cui criteri sono differenziati per le varie tipologie di costi capitalizzati e precisamente:

- in tre anni a quote costanti per i software;
- in base alla durata dei diritti di superficie per gli investimenti effettuati su tali aree.

Immobilizzazioni materiali

La voce immobilizzazioni materiali ammonta complessivamente ad Euro 53.690 mila (Euro 55.522 mila al 31.12.2017). Rientrano in tale voce dell'attivo i beni di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente delle società. Il riferirsi a fattori e condizioni durature non è caratteristica intrinseca ai beni come tali, bensì alla loro destinazione. Esse sono normalmente impiegate come strumenti di produzione del reddito della gestione caratteristica e non sono, quindi, destinate alla vendita, né alla trasformazione per l'ottenimento dei prodotti della società.

Nell'esercizio 2018 gli ammortamenti ordinari, evidenziati nell'apposito prospetto, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali. Le aliquote applicate sono le seguenti:

Fabbricati:

- Fabbricati 3,00%
- Costruzioni leggere 10,00%
- Impianti e macchinari:
 - Impianti generici e specifici 10,00%
 - Impianti trattamento acque 15,00%
 - Macchinari 15,50%

Attrezzature industriali e commerciali 25,00%

Altri beni:

- Mobili e dotazioni di ufficio 12,00%
- Macchine elettroniche di ufficio 20,00%
- Autoveicoli da trasporto 20%
- Automezzi 25,00%

Alcune categorie di cespiti includono le rivalutazioni effettuate negli esercizi precedenti ai sensi delle leggi 576/1975, 72/1983, 413/1991, 266/2005 e 2/2009.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il dettaglio e la relativa movimentazione viene riportata nella seguente tabella:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	40.866.390	21.134.209	2.890.050	2.407.438	13.519	67.311.606
Rivalutazioni	34.849.492	1.360.304	-	-	-	36.209.796
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(25.646.868)	(17.395.155)	(2.771.274)	(2.186.173)	-	(47.999.470)
Valore di bilancio	50.069.014	5.099.358	118.776	221.265	13.519	55.521.932
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	68.650	134.472	103.068	49.528	437.847	793.565
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	186.966	54.459	184.013	-	425.438
Ammortamento dell'esercizio	1.304.761	1.152.162	63.280	94.448	-	2.614.651
Altre variazioni	-	176.407	54.459	184.013	-	414.879
Totale variazioni	(1.236.111)	(1.028.249)	39.788	(44.920)	437.847	(1.831.645)
Valore di fine esercizio						
Costo	40.935.040	21.116.090	2.938.658	2.272.953	451.366	67.714.107
Rivalutazioni	34.849.492	1.325.928	-	-	-	36.175.420
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(26.951.629)	(18.370.909)	(2.780.094)	(2.096.608)	-	(50.199.240)
Valore di bilancio	48.832.903	4.071.109	158.564	176.345	451.366	53.690.287

I principali incrementi dell'esercizio hanno riguardato:

- Terreni e fabbricati: acquisizione di strutture leggere presso il cantiere san Vitale (Euro 69 mila).
- Impianti e macchinari: adeguamento dell'impianto aspirazione fumi saldatura presso il cantiere San Vitale (Euro 14 mila), acquisizione di un impianto acqua composto da quattro cisterne (Euro 10 mila), di una centrale antincendio fissa (Euro 10 mila), di tre saldatrici (Euro 21 mila), di cinque piattaforme aeree (Euro 26 mila) e di una gru continental (Euro 7 mila).
- Attrezzature industriali: acquisizione di un compressore (Euro 30 mila) e di un trasformatore (Euro 32 mila). - Altre immobilizzazioni materiali: ammodernamento del sistema di controllo degli accessi/presenze (Euro 24 mila) e acquisizione di un sistema di monitoraggio di diagnosi energetica (Euro 16 mila).

I decrementi sono principalmente legati agli ammortamenti di esercizio e alla vendita di impianti, macchinari e attrezzature industriali.

Immobilizzazioni finanziarie

La Società detiene al 31 dicembre 2018 immobilizzazioni finanziarie per complessivi Euro 25.724 mila (Euro 25.369 mila al 31.12.2017).

Tale voce risulta costituita da partecipazioni in imprese controllate per Euro 5.551 mila (Euro 5.593 mila al 31.12.2017), in imprese collegate per Euro 402 mila (Euro 422 mila al 31.12.2017), in altre imprese per Euro 154 mila (Euro 153 mila al 31.12.2017) e da crediti finanziari immobilizzati per Euro 19.617 mila (Euro 19.200 mila al 31.12.2017).

I crediti immobilizzati accolgono principalmente tre finanziamenti a medio-lungo termine concessi alle collegate Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp (Euro 17.500 mila), Rigros S.r.l. (Euro 1.550 mila) e Rosetti Pivot Ltd (Euro 249 mila).

Il finanziamento concesso alla collegata Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp rappresenta la quota residua di un finanziamento erogato a partire dal 2009 con più versamenti allo scopo di permettere la realizzazione e l'ampliamento di un proprio yard in Kazakhstan.

Il finanziamento concesso alla collegata Rigros S.r.l. è stato erogato nell'esercizio 2017 e finalizzato all'acquisto della proprietà di un terreno attiguo alla sede della Rosetti Marino S.p.A..

Il finanziamento concesso alla collegata Rosetti Pivot Ltd è stato erogato in corso d'anno al fine di coprire le spese operative di start-up. L'importo versato, pari a Euro 1.584 mila (controvalore di Usd 1.814 mila), è stato svalutato per Euro 1.335 mila per far fronte all'eventuale ripianamento delle perdite maturate.

Tutti i finanziamenti sono fruttiferi di interesse a condizioni di mercato e, al netto della svalutazione effettuata, si ritengono interamente recuperabili in considerazione delle attese di sviluppo nelle società collegate come risultanti dal piano pluriennale di Gruppo per gli esercizi 2019-2021.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le variazioni più significative intervenute nel corso dell'esercizio con riguardo alle partecipazioni in società controllate, collegate, altre imprese e titoli, sono riportate nel successivo prospetto di movimentazione:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	6.916.879	1.654.705	228.295	8.799.879
Rivalutazioni	-	326.227	9.992	336.219
Svalutazioni	(1.323.567)	(1.558.859)	(85.124)	(2.967.550)
Valore di bilancio	5.593.312	422.073	153.163	6.168.548
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	68.875	-	-	68.875
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	168.348	-	-	168.348
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	43.179	-	648	43.827
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	3.986.283	19.740	-	4.006.023
Altre variazioni	4.000.000	-	-	4.000.000
Totale variazioni	(42.577)	(19.740)	648	(61.669)
Valore di fine esercizio				
	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Costo	10.817.406	1.654.705	228.295	12.700.406
Rivalutazioni	43.179	326.227	10.640	380.046
Svalutazioni	(5.309.850)	(1.578.599)	(85.124)	(6.973.573)
Valore di bilancio	5.550.735	402.333	153.811	6.106.879

Le rivalutazioni evidenziate nella sezione "variazioni dell'esercizio" rappresentano il ripristino di svalutazioni effettuate negli anni precedenti.

Durante il 2018 sono avvenute, rispetto all'esercizio precedente, le seguenti variazioni:

- Acquisizione del 100% del capitale sociale della controllata Rosetti Marino Singapore Pte Ltd con sede a Singapore;
- Versamento di Euro 4.000 mila alla controllata Rosetti Superyachts S.p.A. a copertura delle perdite in corso di formazione ed allineamento del valore iscritto a bilancio alla rispettiva quota di patrimonio netto attraverso una svalutazione di Euro 3.986 mila;
- Allineamento del valore iscritto a bilancio alla rispettiva quota di patrimonio netto della controllata Basis Engineering S.r.l. attraverso una rivalutazione di Euro 43 mila;

- Allineamento del valore iscritto a bilancio alla rispettiva quota di patrimonio netto della controllata Rosetti Libya Jsc attraverso una svalutazione di Euro mille;
- Allineamento del valore iscritto a bilancio alla rispettiva quota di patrimonio netto della collegata Rigros S.r.l. attraverso una svalutazione di Euro 20 mila;
- Allineamento del valore iscritto a bilancio al valore di mercato al 31.12.2018 delle azioni dell'istituto La Cassa di Ravenna S.p.A. attraverso una rivalutazione di Euro mille;

Con riferimento alla partecipazione in Rosetti Marino Singapore Pte Ltd, trattandosi di una start-up, gli Amministratori ritengono che vi siano tutte le premesse affinché il valore della partecipazione possa essere recuperato nei prossimi esercizi, in particolare con il realizzo di utili a partire dal 2019, come risulta dal piano pluriennale di Gruppo per gli esercizi 2019-2021. Non si è pertanto proceduto alla svalutazione della partecipazione.

La voce partecipazioni in altre imprese, pari ad Euro 154 mila (Euro 153 mila al 31 dicembre 2017) è così composta:

- Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. per Euro 127 mila;
- Consorzio CURA per Euro mille;
- Porto Intermodale di Ravenna – SAPIR per Euro 3 mila;
- CAAF Industrie per Euro 2 mila;
- Consorzio Destra Candiano per Euro mille.
- O.M.C. per Euro 20 mila.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Le variazioni più significative intervenute nel corso dell'esercizio sono riportate nel successivo prospetto di movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	19.050.000	248.593	19.298.593	19.298.593
Crediti immobilizzati verso altri	150.000	168.348	318.348	318.348
Totale crediti immobilizzati	19.200.000	416.941	19.616.941	19.616.941

Come precedentemente indicato, i crediti immobilizzati accolgono principalmente i finanziamenti a medio-lungo termine concessi alle collegate Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp, Rigros S.r.l. e Rosetti Pivot Ltd. La variazione dei crediti verso collegate è dovuta interamente al finanziamento concesso alla collegata Rosetti Pivot Ltd. Tale finanziamento, pari a Euro 1.584 mila (controvalore di Usd 1.814 mila), è stato erogato in corso d'anno al fine di coprire le spese operative di start-up ed è stato contestualmente svalutato per Euro 1.335 mila per far fronte al ripianamento delle perdite maturate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La Società detiene al 31 dicembre 2018 partecipazioni in imprese controllate per complessivi Euro 5.551 mila (Euro 5.593 mila al 31.12.2017).

Si riporta nel successivo prospetto il dettaglio delle partecipazioni in imprese controllate con l'indicazione dei principali dati relativi ai bilanci 2018.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Fores Engineering Srl	Forlì	02178650400	1.000.000	411.354	6.586.173	6.586.173	100,00%	603.308
Basis Engineering Srl	Milano	11163980151	500.000	41.958	1.103.364	1.103.364	100,00%	1.103.364
Rosetti Superyachts SpA	Ravenna	2586850394	1.500.000	(3.482.856)	1.515.721	1.364.149	90,00%	1.364.150
Rosetti General Contracting Lda	Portogallo		49.880	(367.650)	1.876.982	1.839.442	98,00%	51.390
Rosetti Marino UK Ltd	Scozia		115	(12.662)	81.073	81.073	100,00%	119
Rosetti Marino Mocambique Ltd	Mozambico		1.301	0	1.301	1.249	96,00%	1.230
Rosetti Kazakhstan Llp	Kazakhstan		198.161	205.894	950.906	855.815	90,00%	178.901
Tecon Srl	Milano	6503230150	46.500	227.838	3.563.114	2.137.868	60,00%	1.896.786
Rosetti Libya Jsc	Libia		622.084	(727)	434.788	282.612	65,00%	282.612
Rosetti Marino Singapore Pte Ltd	Singapore		63.080	(5.432)	57.648	57.648	100,00%	68.875
Totale								5.550.735

Le società controllate operano nei seguenti settori:

- Fores Engineering Srl (che a sua volta detiene il 100% della Fores Engineering Algèrie e il 75% della Fores do Brasil Sistemas e Equipamentos Industriais Ltda che operano nel medesimo settore, e il 10% della Rosetti Kazakhstan Llp): progettazione e realizzazione di sistemi di automazione e controllo e relativa manutenzione;
- Basis Engineering S.r.l. (che a sua volta detiene il 45% della Basis Pivot Ltd e il 60% della Basis Congo Sarl che operano nel medesimo settore) e Tecon S.r.l.: progettazione multidisciplinare di impianti petroliferi e petrolchimici;
- Rosetti Marino UK Ltd, Rosetti Marino Mocambique Limitada e Rosetti Libya Jsc: costruzione di impianti petroliferi offshore ed onshore;
- Rosetti General Contracting Construcoes Serviços Lda: noleggio mezzi navali e servizi ed attività operative nei mercati esteri.
- Rosetti Superyachts S.p.A.: costruzione di superyachts.
- Rosetti Marino Singapore Pte Ltd e Rosetti Kazakhstan Llp (che a sua volta detiene il 40% della KCOD): fornitura di servizi tecnici.

Attualmente non sono operative Rosetti Marino Mocambique Limitada, Rosetti Marino UK Ltd e Rosetti Libya Jsc.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La Società detiene al 31 dicembre 2018 partecipazioni in imprese collegate per complessivi Euro 402 mila (Euro 422 mila al 31.12.2017).

Si riporta nel successivo prospetto il dettaglio delle partecipazioni in imprese collegate con l'indicazione dei principali dati relativi ai bilanci 2018. Si precisa che per la società Rosetti Pivot Ltd i dati fanno riferimento al bilancio chiuso al 31/03/2018, ultimo bilancio approvato.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Kazakhstan Caspian Offshore Industries Iip	Kazakhstan		1.159.735	1.173.288	12.323.306	1.232.331	10,00%	295.502
Fores Do Brasil Ltda	Brasile		111.687	0	1.237	309	25,00%	309
Rosetti Congo Sarl	Repubblica del Congo		152.448	0	152.448	76.225	50,00%	76.225
Rigros Srl	Italia	2568990390	100.000	(35.147)	60.594	30.297	50,00%	30.297
Rosetti Pivot Ltd	Nigeria		2.817.869	(1.239.595)	(1.415.138)	(693.418)	49,00%	0
Totale								402.333

Le società collegate operano nei seguenti settori:

- Fores do Brasil Sistemas e Equipamentos Industriais Ltda: progettazione e realizzazione di sistemi di automazione e controllo e relativa manutenzione;
- Rosetti Congo Sarl, Rosetti Pivot Ltd e Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp: costruzione di impianti petroliferi offshore ed onshore.
- Rigros S.r.l.: gestione di un terreno adibito ad area industriale.

Attualmente non sono operative Rosetti Congo Sarl e Fores do Brasil Sistemas e Equipamentos Industriais Ltda.

Attivo circolante

Per la voce in oggetto sono stati predisposti appositi prospetti di dettaglio, riportati nelle pagine seguenti, che evidenziano la natura delle singole voci e la relativa movimentazione di periodo.

Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Tale voce ammonta al 31 dicembre 2018 ad Euro 256 mila (Euro 270 mila al 31.12.2017), al netto di un fondo svalutazione pari ad Euro 520 mila (Euro 520 mila al 31.12.2017). Tale valore è attualmente ritenuto adeguato al fine di allineare le rimanenze al loro presumibile valore di realizzo.

Le giacenze iscritte in bilancio includono le rimanenze di magazzino presso gli stabilimenti e magazzini della Società (ad esclusione di quelle ricevute da terzi in visione, in prova, in conto lavorazione e/o deposito), le giacenze di proprietà della Società presso terzi e le merci in viaggio per le quali la Società ha già acquisito il titolo di proprietà.

Le giacenze di magazzino sono composte da materie prime e la loro valutazione secondo il metodo del costo medio ponderato non determina differenze apprezzabili rispetto ad una valutazione a costi correnti.

Lavori in corso su ordinazione

Tale voce, pari a complessivi Euro 3.174 mila (Euro 6.235 mila al 31.12.2017), è costituita quasi interamente da commesse aventi durata pluriennale valutate secondo il metodo della percentuale di completamento: per maggiori dettagli sulla modalità di calcolo e sulla comparazione dei dati dell'esercizio precedente, si rimanda al paragrafo di commento "valore della produzione". Le commesse in corso su ordinazione si riferiscono interamente al settore Energy.

Acconti

Gli anticipi a fornitori rappresentano principalmente le somme riconosciute a vari fornitori e subappaltatori al momento dell'emissione del relativo ordine di acquisto di materiale o contratto di subappalto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	269.556	(13.101)	256.455
Lavori in corso su ordinazione	6.235.319	(3.061.774)	3.173.545
Acconti	6.668.290	(558.752)	6.109.538
Totale rimanenze	13.173.165	(3.633.627)	9.539.538

Il decremento di Euro 3.634 mila rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente alla riduzione della voce "Lavori in corso su ordinazione" ed è legata al diverso avanzamento delle commesse in corso.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce in oggetto ammonta complessivamente ad Euro 90.674 mila al 31 dicembre 2018 (Euro 75.713 al 31.12.2017).

I crediti di natura commerciale sono tutti esigibili entro l'esercizio pertanto la società non ha utilizzato il metodo di valutazione del costo ammortizzato.

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti sono relativi a crediti derivanti da normali operazioni di natura commerciale. La composizione di tale voce, per la natura delle attività svolte dalla Società, risulta molto concentrata, essendo circa il 78% (67% nel precedente esercizio) del totale dei crediti commerciali composto dai primi 5 clienti per significatività del saldo. L'incremento del "Fondo Svalutazione Crediti", che al 31 dicembre 2018 presenta un saldo pari ad Euro 4.452 mila (Euro 3.279 mila al 31.12.2017), è imputabile allo stanziamento effettuato nel corso dell'esercizio pari ad Euro 1.173 mila. Il fondo svalutazione crediti rettifica il valore lordo dei crediti allineandolo al loro presumibile valore di realizzo sulla base di valutazioni complessive che tengono conto dei rischi di insolvenza legati prevalentemente a fattori specifici. Lo stanziamento riflette pertanto una prudente valutazione degli Amministratori in relazione ai rischi di mancato realizzo di tali crediti anche in considerazione dell'entità dello scaduto e degli accordi assunti.

Crediti verso imprese controllate

I crediti verso le società controllate si riferiscono per Euro 5.000 mila a crediti di natura finanziaria e per Euro 813 mila a crediti di natura commerciale.

I crediti di natura finanziaria si riferiscono a finanziamenti concessi alle società Fores Engineering S.r.l. (Euro 4.000 mila) e Basis Engineering S.r.l. (Euro 1.000 mila).

I crediti di natura commerciale si riferiscono alla società Basis Engineering per Euro 136 mila, alla società Fores Engineering S.r.l. per Euro 100 mila, alla società Rosetti Kazakhstan Llp per Euro 423 mila, alla società Rosetti Marino Singapore Pte Ltd per Euro 69 mila e alla società Rosetti Superyachts S.p.A. per Euro 85 mila.

Tutte le operazioni commerciali e finanziarie con le società controllate sono effettuate a condizioni di mercato e sui relativi crediti non sono state effettuate rettifiche di valore in quanto ritenuti dagli Amministratori interamente recuperabili.

Crediti verso imprese collegate

I crediti verso le società collegate pari a Euro 26.967 mila sono interamente di natura commerciale e si riferiscono alla società Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp per Euro 23.273 mila, alla società Rigros S.r.l. per Euro 5 mila, alla società Rosetti Pivot Ltd per Euro 3.673 mila e alla società Rosetti Congo Sarl per Euro 16 mila.

Tutte le operazioni commerciali con le società collegate sono effettuate a condizioni di mercato e sui relativi crediti non sono state effettuate rettifiche di valore in quanto ritenuti dagli Amministratori interamente recuperabili.

Crediti verso imprese controllanti

I crediti verso la società controllante pari a Euro 10 mila sono interamente di natura commerciale. Tali operazioni sono effettuate a condizioni di mercato e sui relativi crediti non sono state effettuate rettifiche di valore in quanto ritenuti dagli Amministratori interamente recuperabili.

Crediti tributari

I crediti tributari ammontano complessivamente a Euro 5.217 mila al 31 dicembre 2018 (Euro 4.328 mila al 31.12.2017) e si riferiscono alle seguenti categorie:

- credito iva pari ad Euro 5.056 mila di cui Euro 4.838 mila maturato nell'esercizio dalle operazioni commerciali ordinarie svolte dalla società e dalle branch ed Euro 218 mila dal credito iva maturato negli esercizi precedenti e chiesto a rimborso.
- credito Ires pari ad Euro 7 mila per withholding Tax applicate da clienti ed altre imposte estere.
- credito Irap pari ad Euro 150 mila per crediti maturati nel 2017 in base a quanto previsto dall'art.19 c.1 lett. B Decreto Legge n. 91/2014 (cosiddetto decreto competitività). Tale decreto prevede la possibilità di convertire in credito Irap, ripartibile in cinque quote annuali di pari importo, l'eventuale eccedenza derivante dall'A.C.E. (Aiuto alla Crescita Economica) e l'importo corrisponde al credito residuo che potrà essere utilizzabile nei tre esercizi successivi.
- credito d'imposta pari ad Euro 4 mila maturato in corso d'anno in base a quanto previsto dalla legge 29 luglio 2014, n. 106 (cosiddetta legge Art Bonus). Tale legge prevede la possibilità di usufruire di un credito d'imposta, ripartibile in tre quote annuali, pari al 65% delle erogazioni liberali a sostegno della cultura.

Imposte anticipate

Le imposte anticipate ammontano ad Euro 5.499 mila (Euro 2.897 mila al 31.12.2017) e sono state stanziare su tutte le differenze temporanee attive e calcolate sulla base delle aliquote fiscali vigenti. Per i movimenti di tale voce si rimanda agli appositi prospetti nella sezione delle imposte.

Crediti verso altri

I crediti verso altri sono costituiti per Euro 1.264 mila da crediti verso la società Broadview Engineering Limited a fronte del versamento della quota partecipativa nella costituenda società nigeriana Shoreline Logistics Nigeria Limited, per Euro 284 mila da depositi cauzionali, per Euro 66 mila da crediti verso dipendenti, per Euro 11 mila da contributi derivanti dall'energia prodotta dagli impianti fotovoltaici installati presso la sede di Via Trieste e il cantiere San Vitale e per Euro 2 mila da rimborsi a carico di Istituti di Credito. Non risultano iscritti crediti esigibili oltre i 5 anni.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Le variazioni più significative intervenute nel corso dell'esercizio con riguardo ai crediti iscritti nell'attivo circolante sono riportate nell'apposito successivo prospetto di movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	50.303.010	(4.762.402)	45.540.608	45.540.608	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	6.692.339	(879.071)	5.813.268	5.813.268	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	11.396.278	15.570.755	26.967.033	26.967.033	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	9.760	-	9.760	9.760	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.327.554	889.417	5.216.971	5.216.971	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.896.748	2.602.009	5.498.757		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	87.560	1.540.139	1.627.699	1.343.207	284.492
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	75.713.249	14.960.847	90.674.096	84.890.847	284.492

La variazione dei crediti verso le imprese controllate è principalmente dovuta al decremento dei crediti verso la società Fores Engineering S.r.l..

La variazione dei crediti verso le imprese collegate è principalmente dovuta all'incremento dei crediti di natura commerciale verso la società Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp.

L'incremento dei crediti tributari è principalmente legato al saldo tra l'aumento del credito Iva maturato nell'esercizio dalle operazioni commerciali ordinarie (Euro 3.628 mila) e il decremento del credito Ires completamente azzerato per far fronte ai debiti maturati per le imposte correnti (Euro 2.600 mila).

L'incremento complessivo delle imposte anticipate è principalmente dovuto alle seguenti variazioni:

- incremento per effetto degli accantonamenti ai Fondi premi
- incremento per effetto dell'adeguamento del Fondo svalutazione crediti tassato
- incremento per effetto della valutazione delle commesse in corso
- decremento per effetto dell'adeguamento dei Fondo rischi
- decremento per effetto delle perdite su cambi non realizzate
- decremento per effetto dell'utilizzo della perdita fiscale maturata nell'esercizio precedente, sulla quale erano state stanziare imposte anticipate pari ad Euro 553 mila, in considerazione delle attese reddituali che emergevano dal piano pluriennale 2018-2020.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta nella seguente tabella l'indicazione circa la suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica.

Area geografica	Italia	Ue	Extra-Ue	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	15.662.387	19.708.724	10.169.497	45.540.608
Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	5.320.598	-	492.670	5.813.268
Crediti verso collegate iscritte nell'attivo circolante	4.652	-	26.962.381	26.967.033
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	9.760	-	-	9.760
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.661.246	405.162	150.563	5.216.971
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	5.498.757	-	-	5.498.757
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	118.078	21.924	1.487.697	1.627.699
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	31.275.478	20.135.810	39.262.808	90.674.096

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si riporta nella seguente tabella le variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	13.327.297	(6.860.631)	6.466.666
Altri titoli non immobilizzati	43.529.212	13.767.118	57.296.330
	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	56.856.509	6.906.487	63.762.996

La voce Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati è composta per Euro 6.427 mila da strumenti finanziari derivati classificati come di negoziazione, in quanto non soddisfano i requisiti per essere trattati in hedge accounting, e per Euro 39 mila dal Mark to Market dei seguenti strumenti di copertura:

Tipologia: contratto di Forward vendita

Tipologia contratto sottostante: vendita a termine Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.

Nozionale USD: 6.021.356

Nozionale Euro: 5.245.541

Scadenza: 29/03/2019

MTM: Euro 26.607

Tipologia: contratto di Forward acquisti

Tipologia contratto sottostante: acquisto a termine Unicredit S.p.A.

Nozionale GBP: 1.430.241

Nozionale Euro: 1.579.881

Scadenza: 31/07/2019

MTM: Euro 12.578

Per gli strumenti finanziari derivati classificati come di negoziazione, le variazioni del fair value sono rilevate nello stato patrimoniale e sono imputate a conto economico nelle voci D18 d o D19 d.

La voce Altri Titoli non immobilizzati accoglie interamente investimenti temporanei di liquidità principalmente in polizze assicurative (Euro 52 milioni), in quote di fondi comuni e, in maniera residuale, altri titoli azionari e obbligazionari: le variazioni del fair value sono rilevate nello stato patrimoniale e sono imputate a conto economico nelle voci D18 c o D19 c.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano complessivamente ad Euro 56.736 mila (Euro 30.024 mila al 31.12.2017) e comprendono conti correnti bancari attivi per Euro 56.628 mila e cassa per Euro 108 mila.

Si riporta nella seguente tabella le variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	29.994.307	26.633.744	56.628.051
Assegni	0	-	0
Denaro e altri valori in cassa	29.708	77.904	107.612
Totale disponibilità liquide	30.024.015	26.711.648	56.735.663

Per maggiori dettagli sulle dinamiche finanziarie, si rimanda al rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

Il dettaglio della voce in oggetto è riportato nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	4.930	4.930
Risconti attivi	313.199	165.759	478.958
Totale ratei e risconti attivi	313.199	170.689	483.888

I ratei attivi sono costituiti interamente da proventi finanziari legati ad operazioni a termine in valuta con scadenza successiva al 31/12/2018.

I risconti attivi sono costituiti per Euro 56 mila da costi per noleggio beni, per Euro 5 mila da costi per affitti, per Euro 418 mila da costi vari di competenza degli anni successivi.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura di seguito si riportano i commenti alle principali voci del patrimonio netto e delle passività.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è costituito dalle seguenti voci:

Capitale sociale

Il capitale sociale al 31 dicembre 2018, interamente sottoscritto e versato, è costituito da 4.000.000 di azioni ordinarie dal valore nominale di Euro 1,00 cadauna.

Riserve

La riserva di Rivalutazione è stata costituita nel 2005 a seguito della rivalutazione dei cespiti e del riallineamento del valore fiscale a quello civilistico eseguiti ai sensi della legge 266/05 e si è incrementata nel corso del 2008 di Euro 33.368 mila per effetto della rivalutazione dei cespiti ai sensi della L.2/2009.

La riserva legale è costituita da quote degli utili d'esercizio accantonati negli esercizi precedenti.

La riserva straordinaria nel corso dell'esercizio si è decrementata per Euro 772 mila a seguito della remunerazione del capitale approvata in sede di approvazione del bilancio 2017 ed incrementata per Euro 46 mila a seguito della riclassificazione della riserva utile su cambi. Tale riserva è interamente costituita da quote degli utili d'esercizio accantonati negli esercizi precedenti.

La riserva D.Lgs 124/93 è costituita dagli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti ai sensi del decreto legislativo stesso.

La riserva contributi ex. art. 55 DPR 917/1986 accoglie i contributi ricevuti negli anni precedenti per la cantieristica navale ai sensi della L. 599/1982, L. 361/1982 e L. 234/1989.

La riserva utile su cambi si è azzerata a seguito della riclassificazione nella riserva straordinaria.

La riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi si movimenta per la contabilizzazione dei flussi finanziari futuri derivanti da strumenti derivati che vengono destinati come "strumenti a copertura dei flussi finanziari". I movimenti del periodo rilevano un incremento di tale voce per Euro 1.278 mila per adeguare al fair value al 31.12.2018 i contratti derivati stipulati in corso d'anno a copertura di finanziamenti a tasso variabile e operazioni commerciali in valuta estera.

La riserva negativa per azioni proprie è rappresentata da n. 200.000 azioni proprie del valore nominale di Euro 25,50 cadauna acquisite negli esercizi precedenti.

Utile d'esercizio

L'esercizio 2018 si è concluso con un utile pari a Euro 5.475 mila.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

La movimentazione delle poste componenti il Patrimonio netto negli ultimi tre esercizi e le relative possibilità di utilizzo e distribuibilità viene fornita di seguito.

	Capital e sociale	Riserva da rivalutazione	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva D. Lgs 124/93 / Ris. Contributi	Riserva utile su cambi	Riserva per operazioni di copertura	Utile netto d'esercizio	Riserva negativa a azioni proprie	Totale
SALDI AL 31 DICEMBRE 2016	4.000	36.969	800	120.618	1.941	976	(415)	2.462	(5.100)	162.251
Riparto utile netto dell'esercizio 2016:										
- a riserva straordinaria	0	0	0	1.322	0	0	0	(1.322)	0	0
- dividendi	0	0	0	0	0	0	0	(1.140)	0	(1.140)
Variazione fair value op. di copertura	0	0	0	0	0	0	195	0	0	195
Riclassifica riserva utile su cambi	0	0	0	930	0	(930)	0	0	0	0
Utile netto dell'esercizio 2017	0	0	0	0	0	0	0	1.128	0	1.128
SALDI AL 31 DICEMBRE 2017	4.000	36.969	800	122.870	1.941	46	(220)	1.128	(5.100)	162.434
Riparto utile netto dell'esercizio 2017:										
- dividendi	0	0	0	(772)	0	0	0	(1.128)	0	(1.900)
Variazione fair value op. di copertura	0	0	0	0	0	0	(1.278)	0	0	(1.278)
Riclassifica riserva utile su cambi	0	0	0	46	0	(46)	0	0	0	0
Utile netto dell'esercizio 2018	0	0	0	0	0	0	0	5.475	0	5.475
SALDI AL 31 DICEMBRE 2018	4.000	36.969	800	122.144	1.941	0	(1.498)	5.475	(5.100)	164.731
Possibilità di utilizzo	B; C o D	A;B;D	A;B	A;B;C	A;B;D	E	E		E	

La distribuzione ai Soci del capitale sociale comporterà, per la quota pari ad euro 832 mila, la perdita del beneficio di sospensione dell'imposta.

L'utilizzo della riserva contributi per scopi diversi dalla copertura delle perdite, comporterà la perdita del beneficio di sospensione dell'imposta.

La riserva utile su cambi non realizzata è divenuta interamente disponibile.

Legenda:

A) riserva disponibile per aumento di capitale

B) riserva disponibile per copertura perdite

C) riserva disponibile per la distribuzione ai Soci

D) riserva disponibile per la distribuzione ai Soci con perdita del beneficio di sospensione di imposta

E) riserva indisponibile

Fondi per rischi e oneri

Al 31.12.2018 ammontano a Euro 6.694 mila (Euro 6.199 mila al 31.12.2017) e sono così composti:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	114.000	824.128	220.393	5.040.952	6.199.473
Variazioni nell'esercizio	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Accantonamento nell'esercizio	378.991	-	1.537.174	3.243.316	5.159.481
Utilizzo nell'esercizio	-	818.075	220.393	3.624.083	4.662.551
Altre variazioni	-	-	-	(2.790)	(2.790)
Totale variazioni	378.991	(818.075)	1.316.781	(383.557)	494.140
Valore di fine esercizio	492.991	6.053	1.537.174	4.657.395	6.693.613

Fondi per trattamenti di quiescenza

La voce si riferisce per Euro 150 mila all'accantonamento del trattamento di fine mandato spettante ad un amministratore come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti e per Euro 343 mila all'accantonamento del premio variabile individuale di fine rapporto e stabilità per top manager.

Fondi per imposte

Tale voce si riferisce interamente al fondo imposte differite stanziato a fronte degli utili su cambi non realizzati per i quali l'onere fiscale si rifletterà negli esercizi futuri. In corso d'anno è stato interamente utilizzato l'importo di Euro 818 mila stanziato nell'esercizio precedente per far fronte al rischio di mancata recuperabilità/ riutilizzo di ritenute d'acconto versate in altri paesi ed iscritte fra crediti tributari

Fondi per strumenti finanziari derivati passivi

Tale voce pari a Euro 1.537 mila accoglie il Mark to Market dei seguenti strumenti di copertura:

Tipologia: contratto di IRS

Tipologia contratto sottostante: finanziamento Mediocredito Italiano S.p.A.

Nozionale Euro: 8.000.000

Durata: 48 mesi

Periodo: 28/02/2019 - 28/02/2023

Tasso: Euribor 3 mesi

Periodicità: Rate trimestrali

MTM: Euro 103.765

Tipologia: contratto di IRS

Tipologia contratto sottostante: finanziamento Unicredit S.p.A.

Nozionale Euro: 18.750.000

Durata: 47 mesi

Periodo: 31/10/2018 - 31/07/2022

Tasso: Euribor 3 mesi

Periodicità: Rate trimestrali

MTM: Euro 139.266

Tipologia: contratto di IRS
 Tipologia contratto sottostante: finanziamento BPER Banca S.p.A.
 Nozionale Euro: 10.000.000
 Durata: 18 mesi
 Periodo: 17/07/2018 - 31/01/2020
 Tasso: Euribor 3 mesi
 Periodicità: Rate semestrali
 MTM: Euro 48.229

Tipologia: contratto di Forward vendita
 Tipologia contratto sottostante: vendita a termine Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.
 Nozionale USD: 21.462.086
 Nozionale Euro: 17.269.620
 Scadenza: 31/08/2020
 MTM: Euro 1.245.914

Altri fondi

La voce è costituita da un fondo rischi contrattuali per Euro 617 mila (Euro 2.052 mila al 31.12.2017), da un fondo rischi oneri futuri per Euro 889 mila (Euro 895 mila al 31.12.2017), da un fondo premi di risultato per Euro 1.825 e da un fondo per ripianamento perdite partecipate per Euro 1.326 mila (Euro 2.093 mila al 31.12.2017).

Il fondo rischi contrattuali è stato stanziato per coprire il probabile rischio di interventi in garanzia e il rischio derivante da un contenzioso in essere con un cliente.

Il fondo rischi oneri futuri è stato stanziato per coprire i rischi derivanti da contenziosi in corso.

Il fondo ripianamento perdite è stato interamente utilizzato nel corso dell'anno principalmente con riferimento alla partecipazione in Rosetti Superyachts S.p.A. ed è stato contestualmente incrementato per Euro 1.326 mila.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato pari ad Euro 1.187 mila (Euro 1.255 mila al 31.12.2017), determinato conformemente a quanto previsto dell'art. 2120 Codice Civile, evidenzia le seguenti movimentazioni:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.255.144
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.268.121
Utilizzo nell'esercizio	1.336.342
Totale variazioni	(68.221)
Valore di fine esercizio	1.186.923

Il Fondo TFR al 31 dicembre 2018 riflette l'indennità maturata dai dipendenti fino al 31 dicembre 2006 che andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro o di eventuali anticipazioni ai sensi di legge. Gli utilizzi comprendono i trasferimenti a fondi previdenziali per Euro 564 mila, il trasferimento al fondo tesoreria Inps per Euro 586 mila, indennità liquidate e anticipate nell'esercizio per Euro 93 mila, la quota maturanda del trattamento di fine rapporto versata mensilmente ai dipendenti per Euro mille e versamenti Irpef ed Inps a carico dipendente per Euro 92 mila.

Il saldo al 31 dicembre 2018 è al netto di anticipi erogati.

Debiti

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Variazioni e scadenza dei debiti

Non risultano iscritti debiti con scadenza oltre i 5 anni.

Il dettaglio di tale voce e la relativa movimentazione è riportata nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	34.510.940	16.264.669	50.775.609	7.995.023	42.780.586
Acconti	22.774.604	20.551.115	43.325.719	43.325.719	-
Debiti verso fornitori	21.249.664	1.814.686	23.064.350	23.064.350	-
Debiti verso imprese controllate	4.191.426	384.167	4.575.593	4.575.593	-
Debiti verso imprese collegate	37.500	-	37.500	37.500	-
Debiti tributari	1.319.081	1.380.110	2.699.191	2.699.191	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.169.521	52.343	1.221.864	1.221.864	-
Altri debiti	2.782.135	410	2.782.545	2.782.545	-
Totale debiti	88.034.871	40.447.500	128.482.371	85.701.785	42.780.586

Debiti verso banche

Tale voce si riferisce ai seguenti finanziamenti concessi in corso d'anno da Istituti di Credito:

- Banco BPM S.p.A.: Euro 3.526 mila
- Mediocredito Italiano S.p.A.: Euro 8.500 mila
- Unicredit S.p.A.: Euro 18.750 mila
- BPER Banca S.p.A.: Euro 10.000 mila
- Unione di Banche Italiane S.p.A.: Euro 10.000 mila

Il finanziamento concesso da Banco BPM S.p.A. prevede un tasso fisso ed un rimborso della quota capitale e interessi in rate trimestrali fino alla scadenza del finanziamento stesso prevista per il 2022.

Il finanziamento concesso da Mediocredito Italiano S.p.A. prevede un tasso variabile ed il rimborso della quota capitale e interessi in rate trimestrali fino scadenza del finanziamento stesso prevista nel 2023. In relazione a tale mutuo ed al fine della copertura dal rischio di oscillazione del tasso di interesse, la Società ha stipulato un contratto di finanza derivata (Interest Rate Swap) che dispone dei requisiti contabili per essere qualificato come strumento derivato di copertura come precedentemente commentato.

Il finanziamento concesso da Unicredit S.p.A. prevede un tasso variabile ed il rimborso della quota capitale e interessi in rate trimestrali fino scadenza del finanziamento stesso prevista nel 2022. In relazione a tale mutuo ed al fine della copertura dal rischio di oscillazione del tasso di interesse, la Società ha stipulato un contratto di finanza derivata (Interest Rate Swap) che dispone dei requisiti contabili per essere qualificato come strumento derivato di copertura come precedentemente commentato.

Il finanziamento concesso da BPER Banca S.p.A. prevede un tasso variabile, il rimborso della quota interessi in rate semestrali ed il rimborso della quota capitale in un'unica rata alla scadenza del finanziamento stesso prevista nel 2020. In relazione a tale mutuo ed al fine della copertura dal rischio di oscillazione del tasso di interesse, la Società ha stipulato un contratto di finanza derivata (Interest Rate Swap) che dispone dei requisiti contabili per essere qualificato come strumento derivato di copertura come precedentemente commentato.

Il finanziamento concesso da Unione di Banche Italiane S.p.A. prevede un tasso fisso, il rimborso della quota interessi in rate trimestrali ed il rimborso della quota capitale in un'unica rata alla scadenza del finanziamento stesso prevista nel 2021. A garanzia di tale finanziamento, la società ha concesso in pegno titoli iscritti nell'attivo circolante il cui valore al 31.12.2018 è pari a Euro 11.792 mila.

La società si è avvalsa della possibilità di non valutare tali debiti al costo ammortizzato in quanto gli effetti della sua applicazione sarebbero irrilevanti.

Acconti

Tale voce accoglie gli anticipi già incassati dai clienti per commesse in corso di esecuzione. Tale voce comprende gli anticipi all'ordine e gli acconti corrisposti in via non definitiva dai committenti in corso d'opera. L'incremento rispetto all'esercizio precedente riflette la dinamica delle commesse a fine esercizio. Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto riportato nel paragrafo relativo al "valore della produzione".

Debiti verso fornitori

Tali debiti sono relativi ad operazioni di natura commerciale regolati a normali condizioni di mercato con pagamento previsto entro l'anno. La società non ha proceduto con l'attualizzazione di tali debiti. L'incremento è principalmente legato alla differente distribuzione temporale delle commesse.

Debiti verso imprese controllate

Tali debiti si riferiscono principalmente ad operazioni di natura commerciale regolate a normali condizioni di mercato e in particolare per Euro 3.024 mila verso Basis Engineering S.r.l., per Euro 932 mila verso Fores Engineering S.r.l. e per Euro 337 mila verso Tecon S.r.l..

La scadenza di tali debiti è prevista entro l'anno pertanto la società non ha proceduto con l'attualizzazione di tali debiti. L'importo residuo è relativo a quote di capitale sociale sottoscritte ma non ancora versate per le società Rosetti Marino Mocambique Limitada e Rosetti Libya Jsc.

Debiti verso imprese collegate

Tale debiti si riferiscono interamente a quote di capitale sociale sottoscritte ma non ancora versate per la società Rigros S.r.l.

Debiti tributari

Tale voce è principalmente costituita da ritenute Irpef effettuate su compensi per lavoro dipendente e lavoro autonomo (Euro 1.073 mila), da imposte dirette dovute dalle branch estere (Euro 60 mila) e da imposte correnti (Euro 1.567 mila).

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Tale voce si riferisce ai debiti dovuti a fine anno verso istituti per le quote a carico della società e a carico dei dipendenti.

Altri debiti

Tale voce si riferisce principalmente a debiti verso i dipendenti per Euro 2.468 mila e verso i Fondi pensione per Euro 254 mila.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti al 31.12.2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Area geografica	Italia	Ue	Extra-Ue	Totale
Debiti verso banche	50.775.609	-	-	50.775.609
Acconti	12.553	28.407.436	14.905.730	43.325.719
Debiti verso fornitori	13.375.883	2.304.840	7.383.627	23.064.350
Debiti verso imprese controllate	4.293.343	-	282.250	4.575.593
Debiti verso imprese collegate	37.500	-	-	37.500
Debiti tributari	2.639.283	-	59.908	2.699.191
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.221.864	-	-	1.221.864
Altri debiti	2.782.545	-	-	2.782.545
Debiti	75.138.580	30.712.276	22.631.515	128.482.371

Ratei e risconti passivi

La voce ratei e risconti passivi è costituita interamente dalle quote, di competenza dell'anno, di costi che si manifesteranno negli anni successivi e nello specifico per Euro 370 mila da oneri finanziari legati ad operazioni a termine in valuta con scadenza successiva al 31/12/2018 e per Euro 103 mila da interessi sui mutui in essere.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	79.137	394.031	473.168
Totale ratei e risconti passivi	79.137	394.031	473.168

La variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente è da attribuirsi prevalentemente all'incremento dei ratei per swap relativi alle operazioni a termine.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta ad Euro 176.973 mila (Euro 130.957 mila al 31.12.2017).

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Tale voce, pari a Euro 177.763 mila (Euro 130.388 mila al 31.12.2017), per la natura delle attività svolte dalla Società, risulta molto concentrata, essendo circa il 72% (90% nel precedente esercizio) del totale, composto dai primi cinque clienti per significatività di saldo. I "ricavi delle vendite" si riferiscono a fatture emesse per commesse in corso e per commesse chiuse al 31 dicembre 2018, mentre nel periodo precedente erano riferiti interamente a commesse chiuse al 31 dicembre 2017. I dati comparativi con l'esercizio precedente, sono omogenei con quanto indicato.

Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Tale voce, che presenta un saldo negativo pari a Euro 2.654 mila (saldo negativo per Euro 2.585 mila al 31.12.2017). Tale voce si riferisce interamente a commesse della Business Unit Energy.

Per quanto riguarda il metodo adottato per la valutazione si rimanda oltre a quanto indicato alla voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni", ai criteri di valutazione esposti all'inizio della Nota Integrativa.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tale voce, pari a Euro 65 mila (Euro 10 mila al 31.12.2017), accoglie i costi capitalizzati che hanno generato incrementi di attivo dello stato patrimoniale nelle voci "Immobilizzazioni immateriali" e "Immobilizzazioni materiali" e si riferisce principalmente alle attività eseguite presso il cantiere S.Vitale per la modifica dei portoni di ingresso del capannone di carpenteria.

Altri ricavi e proventi

Tale voce, pari a Euro 1.800 mila (Euro 3.144 mila al 31.12.2017), è costituita per Euro 377 mila dai contributi in conto esercizio e per Euro 1.423 mila da altri ricavi.

I contributi in conto esercizio si riferiscono per Euro 83 mila a contributi derivanti dagli impianti solari fotovoltaici installati presso il cantiere S. Vitale e la sede di via Trieste, per Euro 55 mila dai contributi ricevuti da Fondirigenti e Fondimpresa a rimborso dei costi sostenuti per la realizzazione di più piani formativi aziendali, per Euro 188 mila dai contributi derivanti dal credito d'imposta maturato per attività di ricerca e sviluppo eseguite nel 2015 (Euro 135 mila) e 2017 (Euro 53 mila), per Euro 4 mila dai contributi derivanti dal credito d'imposta maturato a fronte delle erogazioni liberali per la cultura effettuate in corso d'anno e per Euro 47 mila dai contributi ricevuti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a fronte dell'iniziativa Rosmanditen.

Con riferimento ai contributi rientranti nella legge 4 agosto 2017, n. 124 si rimanda alla apposita sezione.

Gli altri ricavi sono costituiti principalmente per Euro 909 mila dal distacco di dipendenti presso altre società terze e del gruppo, per Euro 95 mila da riaddebiti legati all'utilizzo da parte di terzi delle utenze e gas tecnici, per Euro 97 mila da riaddebiti ai dipendenti per l'utilizzo di auto assegnate e per Euro 68 mila da affitti e noleggi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Di seguito si fornisce la ripartizione dei ricavi per categoria di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Settore Energy	174.907.492
Servizi vari	2.855.024
Totale	177.762.516

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Di seguito si fornisce la ripartizione dei ricavi per area geografica di destinazione:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	34.220.125
Ue	35.028.808
Extra-Ue	108.513.583
Area geografica	Valore esercizio corrente
Totale	177.762.516

Costi della produzione

I costi della produzione ammontano ad Euro 159.294 mila (Euro 132.638 mila al 31.12.2017).

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Tale voce, pari ad Euro 53.875 mila (Euro 20.999 mila al 31.12.2017), accoglie per Euro 53.299 mila i costi di materie prime, per Euro 513 mila i costi di materie sussidiarie e di consumo e per Euro 63 mila i costi di materiale vario. L'incremento rispetto l'esercizio precedente è dovuto ad un'importante ripresa delle attività e ad un correlato incremento dell'acquisto di materiali.

Per servizi

Tale voce, pari a Euro 62.917 mila (Euro 74.712 mila al 31.12.2017), accoglie i costi derivanti dall' acquisizione di servizi nell'esercizio dell'attività ordinaria dell'impresa e si compone delle seguenti voci:

- subappalti per Euro 47.018 mila (Euro 51.091 mila al 31.12.2017);
- utenze per la fornitura di acqua, energia e riscaldamento per Euro 558 mila (Euro 706 mila al 31.12.2017);
- spese amministrative, generali e assicurative per Euro 3.818 mila (Euro 3.619 mila al 31.12.2017);
- manutenzioni e riparazioni per Euro 1.224 mila (Euro 876 mila al 31.12.2017);
- spese accessorie per il personale per Euro 2.755 mila (Euro 2.448 mila al 31.12.2017);
- spese commerciali per Euro 2.833 mila (Euro 2.735 mila al 31.12.2017);
- altri costi esterni di produzione per Euro 4.134 (Euro 12.696 mila al 31.12.2017);
- spese di revisione legale per Euro 77 mila (Euro 78 mila al 31.12.2017);
- emolumenti verso sindaci per Euro 42 mila (Euro 41 mila al 31.12.2017);
- emolumenti verso amministratori per Euro 458 mila (Euro 422 mila al 31.12.2017);

Il decremento dei costi per servizi è dovuto principalmente a costi esterni di produzione. Tale decremento deriva dal fatto che nell'esercizio precedente alcune importanti commesse avevano raggiunto un'avanzata fase di lavorazione ed alcune attività rilevanti erano state affidate a terzi.

Per godimento di beni di terzi

Tale voce, pari a Euro 9.509 mila (Euro 6.565 mila al 31.12.2017), accoglie i costi per il godimento di beni di terzi materiali ed immateriali e si compone delle seguenti voci:

- canoni su concessioni demaniali per Euro 77 mila (Euro 78 mila al 31.12.2017);
- affitti immobili per Euro 1.263 mila (Euro 412 mila al 31.12.2017);

- noleggio software per Euro 11 mila (Euro 35 mila al 31.12.2017);
- noleggio beni mobili per Euro 8.158 mila (Euro 6.040 mila al 31.12.2017).

Per il personale

Tale voce, pari ad Euro 28.471 mila (Euro 25.069 mila al 31.12.2017), accoglie i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per il personale dipendente ivi inclusi i premi di risultato.

Ammortamenti e svalutazioni

Tale voce, pari a Euro 4.067 mila (Euro 3.451 mila al 31.12.2017), accoglie gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali e le svalutazioni dei crediti commerciali iscritti nell'attivo circolante.

Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di consumo e merci

Tale voce, pari ad un saldo positivo di Euro 13 mila (saldo negativo per Euro 50 mila al 31.12.2017), accoglie la variazione del valore di magazzino delle materie prime (rimanenze iniziali pari a Euro 790 mila e rimanenze finali pari a Euro 777 mila).

Accantonamento per rischi

Tale voce pari ad Euro 93 mila (Euro 1.549 mila al 31.12.2017) accoglie gli accantonamenti effettuati nell'esercizio per adeguare il fondo ai rischi relativi all'attività caratteristica d'impresa.

Oneri diversi di gestione

Tale voce, pari a Euro 349 mila (Euro 342 mila al 31.12.2017), accoglie principalmente le varie imposte pagate nell'esercizio quali IMU, tassa camerale, tassa vidimazione libri sociali, contributo al Consorzio di Bonifica, imposta comunale sulla pubblicità, accise e diritti di licenza su energia elettrica, tassa per l'occupazione del suolo pubblico e tassa sui rifiuti.

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari netti presentano un saldo negativo di Euro 515 mila (saldo positivo di Euro 3.298 mila al 31.12.2017) e rilevano tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa.

Composizione dei proventi da partecipazione

I Proventi da Partecipazioni ammontano ad Euro mille (Euro 2.699 mila al 31.12.2017) e si riferiscono ai interamente ai dividendi erogati dalla società Porto Intermodale Ravenna S.p.A. (S.A.P.I.R.).

Composizione degli altri proventi finanziari

La voce "altri proventi finanziari" pari ad Euro 1.595 mila (Euro 2.043 mila al 31.12.2017) è costituita principalmente dalle seguenti componenti finanziarie:

- proventi finanziari per investimenti della liquidità per Euro 1.133 mila;
- interessi bancari per Euro 6 mila;
- interessi attivi su dilazioni di pagamento concesse ai clienti per Euro 35 mila;
- interessi su finanziamenti concessi alle controllate Basis Engineering S.r.l. (Euro mille), Fores Engineering S.r.l. (Euro 30 mila) e Rosetti Kazakhstan Llp (Euro 7 mila);
- interessi su finanziamenti concessi alle collegate Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp (Euro 313 mila), Rigros S.r.l. (Euro 5 mila) e Rosetti Pivot Ltd (Euro 56 mila);
- swap su operazioni di vendita a termine di valuta per Euro 6 mila;
- altri interessi attivi per Euro 3 mila.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Il saldo degli altri oneri finanziari ammonta ad Euro 1.502 mila (Euro 582 mila al 31.12.2017) ed è composto principalmente da interessi passivi sui mutui in essere con cinque istituti di credito (Euro 601 mila), da oneri finanziari legati alle operazioni di vendita a termine di valuta (Euro 647 mila) e da oneri finanziari legati agli investimenti di liquidità (Euro 254 mila).

Composizione utile e perdite su cambi

La voce “utili e perdite su cambi” accoglie per Euro 445 mila le perdite su cambi realizzate, derivanti dalla conversione di attività e passività in valuta, regolati (cioè incassati o pagati) nell’esercizio e per Euro 164 mila l’importo di perdite su cambi non realizzate, derivanti dalla conversione di attività e passività in valuta, non ancora regolate alla data di chiusura dell’esercizio.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Il saldo negativo della voce “Rettifiche di valore di attività finanziarie” ammonta ad Euro 5.992 mila (saldo positivo per Euro 223 mila al 31.12.2017) ed accoglie le seguenti componenti di rettifica:

- rivalutazione delle partecipazioni per Euro 44 mila;
- rivalutazione di titoli iscritti nell’attivo circolante per Euro 19 mila;
- svalutazione delle partecipazioni per Euro 3.239 mila;
- svalutazione di crediti immobilizzati per Euro 1.335 mila;
- svalutazione di titoli iscritti nell’attivo circolante per Euro 542 mila;- svalutazione di strumenti finanziari derivati per Euro 939 mila.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono state calcolate in base alla normativa tributaria vigente e rappresentano l’ammontare dei tributi di competenza dell’esercizio al quale si riferisce il bilancio.

Esse ammontano complessivamente ad Euro 5.696 mila (Euro 712 mila al 31.12.2017) e sono relative a:

- a) imposte correnti sul reddito dovute sul reddito imponibile dell’esercizio;
- b) imposte correnti relative ad esercizi precedenti;
- c) imposte differite e anticipate.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di fiscalità differita sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	22.686.616	1.383.814
Totale differenze temporanee imponibili	25.220	-
Differenze temporanee nette	(22.661.396)	(1.383.814)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(2.828.495)	(57.485)
Imposte differite (anticipate) dell’esercizio	(2.610.240)	3.516
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(5.438.735)	(53.969)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo obsolescenza magazzino	520.000	-	520.000	24,00%	-	-	-
Fondo rischi contrattuali	2.052.390	(1.434.964)	617.426	24,00%	(344.391)	-	-
Fondo rischi oneri futuri	895.337	(6.099)	889.238	24,00%	(1.464)	-	-
Fondo rischi su crediti tassato	1.990.479	784.383	2.774.862	24,00%	188.252	-	-
Perdite su cambi non realizzate	686.091	(496.764)	189.327	24,00%	(119.223)	-	-
Commesse in corso	1.866.945	(1.866.945)	-	24,00%	(448.067)	-	-
Fondo svalutazione crediti collegate	-	1.335.454	1.335.454	24,00%	320.509	-	-
Svalutazione azioni	38.834	23.931	62.765	24,00%	5.743	-	-
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.473.961	(90.147)	1.383.814	24,00%	(21.635)	3,90%	(3.516)
Perdita fiscale	2.306.228	(2.306.228)	-	24,00%	(553.495)	-	-
Acconti non definitivi su S.A.L.	-	12.746.007	12.746.007	24,00%	3.059.042	-	-
Fondi premi di risultato	-	2.167.722	2.167.722	24,00%	520.253	-	-
Totale	11.830.265	10.856.350	22.686.615	-	2.605.524	-	(3.516)

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Utili su cambi non realizzati	44.869	(19.649)	25.220	24,00%	(4.716)
Totale	44.869	(19.649)	25.220	-	(4.716)

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	28
Impiegati	267
Operai	40
Totale Dipendenti	335

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

GARANZIE PRESTATE DALL'IMPRESA

Fidejussioni

Tale voce è costituita da fidejussioni prestate da compagnie assicurative e da banche a clienti della Società (Euro 82.061 mila) e clienti di società del gruppo (Euro 3.406 mila), a garanzia della buona esecuzione dei lavori e per svincolo delle ritenute a garanzia.

Inoltre sono in essere fidejussioni rilasciate dalla Società a banche (Euro 146.629 mila) a garanzia della concessione di mutui e/o del rilascio di fidejussioni bancarie a favore di società del gruppo.

IMPEGNI ASSUNTI DALL'IMPRESA

Vendite a termine di valuta

Al 31 dicembre 2018 risultano in essere operazioni di vendita di valuta a termine per l'importo nominale di Euro 22.515 mila. Tale voce è costituita dal controvalore di Usd 27.483 mila come risulta da contratti stipulati con un istituto bancario a copertura del contratto in essere con il cliente Qatargas Operating company Ltd per il quale la fatturazione avviene in dollari.

Acquisti a termine di valuta

Al 31 dicembre 2018 risultano in essere operazioni di acquisto di valuta a termine per l'importo nominale di Euro 1.580 mila. Tale voce è costituita dal controvalore di Gbp 1.430 mila come risulta da contratti stipulati con un istituto bancario a copertura del contratto in essere con il fornitore Dale Power Solutions Ltd la cui fatturazione avviene in sterline. Per i dettagli del fair value di tali strumenti di copertura si rimanda alle apposite sezioni dello Stato patrimoniale. Da un punto di vista gestionale, tali contratti sono funzionali ad una gestione del rischio di fluttuazione dei tassi di cambio e rispettano le condizioni fissate dai vigenti principi contabili per qualificarli come operazioni di copertura

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel periodo intercorrente dalla data di chiusura dell'esercizio ad oggi non si segnalano eventi che possono influire in modo rilevante sull'andamento gestionale.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Come previsto dall'articolo 1, commi 125 e seguenti, della legge 124/2017 in tema di trasparenza delle erogazioni pubbliche, si riportano di seguito i contributi e i vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti da esse controllati anche indirettamente:

Denominazione del soggetto erogante: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Importo Incassato: Euro 47 mila

Data incasso: 21/11/2018

Causale: contributo per il finanziamento di progetti innovativi di prodotto o di processo nel campo navale, avviati o in fase di avvio - progetto denominato "ROSMANDITEN"

Denominazione del soggetto erogante: Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.
Importo Incassato: Euro 56 mila
Data incasso: incassi vari 2018
Causale: contributi in conto scambio

Denominazione del soggetto erogante: Ministero dell'Economia e delle Finanze
Importo compensato con altri tributi: Euro 142 mila
Data incasso: 16/04/2018
Causale: contributo di Ricerca e Sviluppo per costi sostenuti nell'anno 2016

Denominazione del soggetto erogante: Ministero dell'Economia e delle Finanze
Importo compensato con altri tributi: Euro 188 mila
Data incasso: 17/12/2018
Causale: contributo di Ricerca e Sviluppo per costi sostenuti negli anni 2015 e 2017

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di destinare a remunerazione del capitale un dividendo unitario di Euro 0,70 per azione avente diritto e di destinare il residuo a riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio ed i flussi di cassa e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.